

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 1/10

Stampato il: 24.03.2026

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.01)

Revisione: 20.11.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale: 8800-A**

- **Altri mezzi di identificazione:** Uretano flessibile nero (Parte A)
- **Numero di parte correlato:** 8800-Part A, 8800-375ML, 8800-2.55L, 8800-10.8L, 8800-60L
- **UFI:** 8WMO-90S8-900W-VAND

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Resina uretanica
- **Usi sconsigliati** Non applicabile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 2/10

Stampato il: 24.03.2026

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.01)

Revisione: 20.11.2024

Denominazione commerciale: 8800-A

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni ai reni, al fegato e la ghiandola surrenale in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2-ethylhexyl 3,5,5-trimethylhexanoate

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H373 Può provocare danni ai reni, al fegato e la ghiandola surrenale in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare vapori o fumi.

P280 Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e protezione per gli occhi.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333+P313 If skin irritation or rash occurs: Get medical advice.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 1318-02-1	zeolites	10,0%
----------------	----------	-------

(continua a pagina 3)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/10

Stampato il: 24.03.2026

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.01)

Revisione: 20.11.2024

Denominazione commerciale: 8800-A

(Segue da pagina 2)

CAS: 70969-70-9	2-ethylhexyl 3,5,5-trimethylhexanoate ☠ STOT RE 2, H373	3,0%
CAS: 25068-38-6 NLP: 500-033-5	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) Numero CAS alternativo: 1675-54-3 ☠ Aquatic Chronic 2, H411; ☠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317, EUH205 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %	0,6%
CAS: 1333-86-4 EINECS: 215-609-9	nerofumo	0,2%
CAS: 68609-97-2 EINECS: 271-846-8	ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati ☠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	0,2%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- **Inalazione:** Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare con abbondante acqua.
In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
- **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare con cautela con acqua per 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.
Continuare il risciacquo.
Se i sintomi persistono, consultare il medico.
- **Ingestione:**
Sciacquare la bocca.
NON indurre il vomito.
Se il dolore persiste consultare il medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.

Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

· **Prodotti di combustione pericolosi:**

Ossidi di carbonio (COx)

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/10

Stampato il: 24.03.2026

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.01)

Revisione: 20.11.2024

Denominazione commerciale: 8800-A

altri fumi tossici

(Segue da pagina 3)

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Evitare di respirare nebbie, spruzzi o vapori.
- Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

- Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

- Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
- Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.
- Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.
- Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
- Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
- Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
- Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
- Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro.
- Evitare di respirare nebbie, spruzzi o vapori.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 - Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.
- **Classe di stoccaggio:** 10

· 7.3 Usi finali particolari Vedere la sezione 1.2

— IT —
(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: 8800-A

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Protezione respiratoria

Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.

Protezione delle mani

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/10

Stampato il: 24.03.2026

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.01)

Revisione: 20.11.2024

Denominazione commerciale: 8800-A

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	Liquido
· Forma:	Viscoso
· Colore:	Nero
· Odore:	Delicato
· Soglia olfattiva:	Non definito
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	≥284 °C
· Infiammabilità	Non infiammabile
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non applicabile
· Superiore:	Non applicabile
· Punto di infiammabilità:	>131 °C
· Temperatura di autoaccensione:	242 °C
· Temperatura di decomposizione:	Non definito
· ph	Non definito
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica a 20 °C	305 mm ² /s
· Dinamica:	Non definito
· Solubilità	
· acqua:	Completamente miscibile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
· Tensione di vapore:	Non definito
· Densità a 20 °C:	1,06 g/cm ³
· Densità relativa a 25 °C:	1,06
· Densità di vapore (aria=1):	Non definito
· Caratteristiche delle particelle	Non applicabile.

· 9.2 Altre informazioni

· 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non applicabile
· 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	
· Velocità di evaporazione	<1 (ButAc=1)
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	Non disponibile
· VOC (CE)	0,00 %
· Contenuto solido:	90,0 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Reagisce esotermicamente con le ammine.
- **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
 Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/10

Stampato il: 24.03.2026

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.01)

Revisione: 20.11.2024

Denominazione commerciale: 8800-A

(Segue da pagina 6)

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Agenti ossidanti forti
Acidi forti
alcali
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)		
Orale	LD50	11.400 mg/kg (rat)
1333-86-4 nerofumo		
Orale	LD50	>15.400 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>3.000 mg/kg (rabbit)
68609-97-2 ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati		
Orale	LD50	19.200 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	4.500 mg/kg (rat)

- **Irritabilità primaria:**
 - **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni ai reni, al fegato e la ghiandola surrenale in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
Via di esposizione: Ingestione.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
 - **Gli occhi:**
rossore
dolore

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/10

Stampato il: 24.03.2026

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.01)

Revisione: 20.11.2024

Denominazione commerciale: 8800-A

(Segue da pagina 7)

visione offuscata

· **Pelle:**

pelle secca

eruzione cutanea, dermatite allergica da contatto

· **Inspirare:**

Bassa tossicità:

può provocare una lieve irritazione delle vie respiratorie

· **Ingoiato:**

Bassa tossicità:

dolore addominale

nausea

diarrea

· **Tossicità subacuta a cronica:**

· **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare allergie cutanee.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

1333-86-4 nerofumo

EC50/ 24 h >5.600 mg/L (aiv)

EC50/ 72 h >10.000 mg/L (aac)

EC0/ 3 h >800 mg/L (mic)

LC50 >1.000 mg/L (fis)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile

· **vPvB:** Non applicabile

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

—IT—

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 9/10

Stampato il: 24.03.2026

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.01)

Revisione: 20.11.2024

Denominazione commerciale: 8800-A

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
- **Imballaggi non puliti:**
 - **Consigli:**
I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.
 - **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	Non regolamentato
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR, IMDG, IATA	Non regolamentato
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, ADN, IMDG, IATA · Classe	Non regolamentato
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
· UN "Model Regulation":	Non regolamentato

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
 - **Direttiva 2012/18/UE**
 - **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
 - **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
 - **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 10/10

Stampato il: 24.03.2026

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.01)

Revisione: 20.11.2024

Denominazione commerciale: 8800-A

(Segue da pagina 9)

<ul style="list-style-type: none"> · Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3) <p>Nessuno dei componenti è contenuto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> · Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE <p>Nessuno dei componenti è contenuto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> · Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe <p>Nessuno dei componenti è contenuto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> · Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi <p>Nessuno dei componenti è contenuto.</p>

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH205 EUH205: Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

<ul style="list-style-type: none"> · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 	
<p>Sensibilizzazione della pelle Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)</p>	<p>La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.</p>

· **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione

· **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com

· **Data della versione precedente:** 17.05.2024

· **Numero di versione della versione precedente:** 4.01

· **Abbreviazioni e acronimi:**

- ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
- LC50: Lethal concentration, 50 percent
- LD50: Lethal dose, 50 percent
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
- Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
- Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
- STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
- Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**